

I. N. C. I. S.

BRINDISI - Via dei Mille, già Viale Trieste

Alloggi Ufficiali e Sottufficiali M.M.

Impianti ascensori

Ditta AKRON - Ascensori - Novate Milanese

Atto Unico di Collaudo

ORIGINALE

ISTITUTO NAZIONALE

PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO

I. N. C. I. S.

Lavori : Alloggi per Ufficiali e Sottufficiali

della Marina Militare in Brindisi, Via dei
Mille, già Viale Trieste -

Fornitura e installazione di n.2 impianti
di ascensori elettrici (Categ. "A") nei due
fabbricati per alloggi Ufficiali.

Ditta : AKRON - Ascensori S.R.L., con sede in No-
vate Milanese, Via E. Curiel -

Contratto : in data 14.10.1960 (Rep. INCIS n.5299)
registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici -
il 2.11.1960 al n. 2908 Vol. 71/M - Se-
rie B Mod. 1 Vol. 29

Direttore dei Lavori : dott. ing. Leonardo Potì -
Brindisi.

Collaudatore : Gen. C.A. (r) dott. ing.
Quirico Alfredo D'Amico -

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione, verbale di visita, certificato di col-
laudo)

A) R E L A Z I O N E

Progetto - L'Istituto, a sensi della Legge 28 luglio 1950 n.737, elaborò nel novembre 1957 apposito progetto per erigere in Brindisi - Viale Trieste n.3 fabbricati per alloggi Ufficiali e Sottufficiali della Marina Militare.

L'ammontare del progetto risultò di L.173.919.000,- e precisamente : -

1 - Lavori a base d'appalto

I) Lavori a forfait globale (comprensivi del compenso a corpo

di §. 1.254.303) £. 128.816.000

II) Lavori a misura, comprendenti :

a) Opere di fondazione " 10.576.260

b) Movimenti di terra " 500.000

c) Muri di sostegno, recinzioni, sistemazioni esterne, giardinaggio e opere murarie in economia " 5.114.210

III) Compenso a corpo per i lavori

a misura " 162.530

Totale £. 145.169.000

2 - Opere scorporate :

- Apparecchi igienico-

sanitari £.4.572.800

- Cucine a gas " 1.344.000

- Impianto di riscaldamento a termosifone £.3.420.000
stufe " 630.000 £.4.050.000
- Ascensori " 3.600.000
- Allacciamenti " 2.300.000
£. 15.866.800

3 - A disposizione

- per imprevisti " 4.831.410
- per spese di gestione. " 8.051.790

In Totale £. 173.919.000

In corso di lavori sono stati scorporati dall'appalto principale, e limitatamente agli alloggi Ufficiali, una parte dei pavimenti e precisamente quelli delle camere, degli ingressi e dei disimpegni.

Ciò in dipendenza della determinazione della Stazione Appaltante di fare eseguire in tali ambienti la pavimentazione in cemento magnesiacco da parte di Ditta specializzata.

La detrazione per lo scorporo é stata computata come segue:

- per corridoi mq.64 a £.1000 - £. 64.000

- per stanze e ingressi mq.1230 a 1800 " 2.214.000

Totale £. 2.278.000

Ribasso d'asta 15% £. 353.090

Detrazione netta £. 1.924.910

Perizie suppletive - Durante il corso dei lavori

furono predisposte le seguenti perizie suppletive :
le prime quattro in linea preventiva, la quinta in
sanatoria :

- Perizia in data 28 gennaio 1959 per maggiori opere di fondazione, per l'importo di £. 2.970.000; nella quale risultano, al netto del ribasso d'asta £. 2.827.816 per tali lavori (Importo lordo dei lavori medesimi £. 3.346.528). Tale perizia fu approvata dal Comitato Centrale INCIS nella seduta del 10.3.1959 e dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.655 del 13.4.1959.
- Perizia per maggiore spesa impianto di termosifone per l'importo di £. 966.000, delle quali £. 920.000 per i lavori.
- Perizia di completamento in data 16 ottobre 1960 per l'importo di L. 6.500.000, nella quale risultano, al netto del ribasso d'asta, £. 5.003.092 (lorde £. 5.920.819) per i maggiori lavori delle opere principali. Tale perizia fu approvata dal Comitato INCIS nella seduta del 29.11.1960.
- Perizia in data 4 ottobre 1961 per impianto sollevamento acqua, dell'importo di £. 1.800.000, delle quali £. 1.715.000 per i lavori. Tale peri-

zia fu approvata dal Comitato Centrale dell'INCIS
nella seduta del 20.11.1961 e dal Ministero della
Difesa-Marina, Direzione Generale del Genio
Militare, con dispaccio n.998 del 2.2.1962.

- Perizia a sanatoria in data 8 gennaio 1962, dello
importo di £. 3.100.000, per maggiori opere di
fondazioni, strutturali e di rifiniture nonché
per i lavori relativi alle colonne montanti elettriche,
approvata dal Comitato Centrale dell'I.N.C.I.S.
nella seduta del 29 maggio 1962 e dal Ministero
della Difesa-Marina, Direzione Generale del Genio
Militare, con dispaccio n.1/7517 in data 17 luglio 1962.

A seguito dell'anzidetta ultima perizia a sanatoria,
il prospetto consuntivo dei lavori é il seguente:

- Importo netto lavori contratto principale	£. 122.667.805
- Perizia suppletiva lavori principali	" 2.827.816
- Perizia di completamento lavori principali	" 5.003.092
- Perizia a sanatoria lavori principali	" 2.503.621
	£. 133.002.334

A detrarre l'importo netto scor-

porato dal forfait di parte.

dei pavimenti £. - 1.924.910

Importo totale delle opere princi-

pali £. 131.077.424

- Per pavimentazione in cemento

magnesiaco (Soc. "Xilite") " 2.417.090

- Fornitura apparecchi sanitari

(Ditta Rocca) " 3.612.016

- Fornitura cucine a gas (Ditta

Smalteria Venete) " 1.316.000

- Fornitura stufe metalliche

(Ditta Pozzoli) " 875.000

- Impianto riscaldamento a termosi-

fone (Ditta Ancora) " 4.340.000

- Ascensori (Ditta Akron) " 3.073.600

- Allacciamenti e colonne montanti " 4.889.819

- Giardinaggio " 200.000

- Impianti autoclave " 1.715.000

- Spese di gestione 5% " 7.684.261

£. 161.200.210

Resta a disposizione per ribasso

d'asta £. 12.718.790

Torna l'importo di progetto £. 173.919.000

=====

IMPIANTO DI ASCENSORI -

Spesa complessiva autorizzata - Per quanto si é detto in precedenza, la spesa complessiva autorizzata risulta di £. 3.073.600.

Assunzione dei lavori - A seguito di appalto concorso esperimento dall'I.N.C.I.S., l'appalto per i lavori di fornitura e posa in opera di due impianti di ascensori negli edifici "D" ed "E" del lotto Ufficiali e Sottufficiali della Marina Militare in Brindisi venne aggiudicato alla S.r.l. AKRON - Ascensori di Novate Milanese che aveva presentato l'offerta di prezzo a corpo di £. 3.073.600 ritenuta più vantaggiosa per l'Amministrazione Appaltante.

Contratto - In data 14.10.1960, fu stipulato con la Ditta il Contratto n. 5299 di Rep.I.N.C.I.S., registrato a Roma, Ufficio Atti Pubblici il 2.11.1960 al n. 2904 mod. 71/M Serie B - Mod. 1 - Vol.29 -

Cauzione - Come risulta dall'art.4 del Contratto, la Ditta, a garanzia degli obblighi assunti, versò alla Direzione Generale Cassa DD.PP. in data 1.4.1960 la prescritta cauzione definitiva, richiesta dall'Amministrazione Appaltante nella misura del 5% dell'importo a corpo dei lavori appaltati, di £. 153.680.-

Direttore dei Lavori - I lavori vennero diretti dal dott. ing. Leonardo Potì.

Caro

D. A. S. S. S. S.

W. G.

Consegna dei lavori - Come risulta dal relativo verbale, i lavori furono consegnati alla Ditta il giorno 21.9.1959 ed ebbero inizio il giorno stesso.

Tempo stabilito per la esecuzione dei lavori - A sensi della nota informativa e normativa allegata al Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per portare a compimento i lavori veniva fissato in giorni 90 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Scadenza del tempo utile - Poiché la consegna venne effettuata il 21.9.1959, il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva a scadere il 20.12.1959.

Ultimazione dei lavori - Come risulta dal relativo verbale, i lavori furono ultimati il 20.12.1959 e pertanto in tempo utile.

Variazioni apportate in corso d'opera - In corso d'opera non venne apportato al progetto alcun variante.

Andamento e sviluppo dei lavori - I lavori ebbero regolare andamento e nessuna contestazione ebbe luogo in corso d'opera fra la ditta e la Direzione dei Lavori.

Danni di forza maggiore - Nessun danno di forza maggiore si è verificato durante il corso dei lavori.

Infortuni sul lavoro - Non risulta che durante l'e-

secuzione dei lavori si siano verificati infortuni agli operai addetti ai lavori stessi.

Assicurazioni e Previdenze Sociali - La Ditta ha provveduto all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. con polizza n. 43175/3 con decorrenza continuativa.

Con nota n.9901 del 20.2.1968 l'INCIS ha chiesto al Circolo di Milano dell'Ispettorato del Lavoro e alle sedi di Milano dell'INPS, dell'INAM e dell'INAIL se la Ditta fosse in regola, per i lavori di cui trattasi, con gli adempimenti assicurativi, avvertendo che trascorsi 30 giorni dalla data della nota stessa senza che nessuna assicurazione fosse pervenuta al riguardo, la Ditta sarebbe stata considerata in regola.

Alla richiesta anzidetta hanno dato riscontro l'I.N.P.S. - Sede di Milano, con nota n. 36975 in data 14.3.1968, allegata in atti, e l'I.N.A.M. - Sede di Milano, con nota n. 12476 del 24.4.1968, pure allegata in atti, per attestare la regolarità contributiva della Ditta, mentre nessun altro Ente ha risposto alla richiesta in parola.

Per quanto si è detto innanzi, la posizione della Ditta deve perciò essere considerata regolare anche nei riguardi dell'I.N.A.I.L.-

Conto Finale - Dal Conto Finale, redatto dal Direttore dei Lavori in data 16.9.1967 e firmato dalla Ditta senza riserva, risulta che l'importo dei lavori eseguiti ammonta complessivamente a nette:

£. 3.073.600

da cui, detraendo l'ammontare del 1°

ed unico acconto corrisposto e cioè £. 1.925.000

resta il credito della Ditta in

nette £. 1.148.600.

Revisione tecnico-contabile - E' stata eseguita dal sottoscritto Collaudatore. A seguito di tale revisione il Conto Finale viene confermato come sopra indicato.

Confronto tra spesa autorizzata e spesa sostenuta -

Da quanto precede, si rileva che l'importo dei lavori è uguale a quello autorizzato.

Avvisi "ad opponendum" - Come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori in data 20.9.1967 la pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" di cui all'art. 360 della Legge 20.3.1865 n. 2248 sui Lavori Pubblici, non è stata necessaria, in quanto i lavori si sono sviluppati esclusivamente su aree di proprietà dell'Amministrazione.

Cessione dei Crediti - Come attestato dalla dichiarazione dell'I.N.C.I.S. in data 13.10.1969, non ri-

sulta che la Ditta abbia ceduto i crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, nè che siano intervenute notifiche di atti impeditivi.

Tempo stabilito per il collaudo - A norma dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto il collaudo definitivo doveva essere effettuato - di massima - entro sei mesi dalla data del conto finale.

Collaudatore - Con dispaccio n. 14741 in data 18.11. 1959 il Ministero della Difesa-Marina, Direzione Generale del Genio Militare, ha nominato Collaudatore dei lavori in oggetto il sottoscritto Generale di C. d'A. (r) dott. ing. Quirico Alfredo D'Amico.

Documenti trasmessi al Collaudatore - Dall'I.N.C.I.S.

- Serv. 3° - Div. V; sono stati trasmessi al sottoscritto Collaudatore i seguenti documenti:

a) Con nota n. 45845 del 24 novembre 1967 :

- 1) copia del contratto;
- 2) verbale di consegna;
- 3) registro di contabilità;
- 4) sommario del registro di contabilità;
- 5) libretto delle misure;
- 6) verbale di ultimazione;
- 7) stato finale dei lavori;
- 8) relazione sullo stato finale del D.L.;
- 9) certificato sostitutivo avviso ad opponendum;

10) certificato unico pagamento ditta Serio;

11) fattura ditta Serio;

12) lettera di commissione alla ditta Serio;

13) certificato di regolare esecuzione;

14) capitolato speciale di d'appalto;

15) progetto e disegni;

b) con nota n.3288 del 22 gennaio 1968 :

16) copie di verbali di ispezione rilasciati dall'E.N.P.I. a seguito delle ispezioni straordinarie effettuate ai due impianti e contenenti il parere favorevole al rilascio della licenza di esercizio;

c) Con nota n.19921/26318/26598 dell'8 maggio 1968:

17) nota n. 36975 in data 14.3.1968 dell'I.N.P.S.

- Sede di Milano;

18) nota n. 12476 in data 24.4.1968 dell'I.N.A.M.

- Sede di Milano;

d) Con nota n. 44496 del 29 ottobre 1969 :

19) copia della relazione di conto finale in data 20.9.1967;

20) dichiarazione relativa alla cessione dei crediti della ditta AKRON;

Dal Direttore dei Lavori, con lettera del 9.10.1968:

21) Relazione aggiuntiva alla relazione sullo stato finale.-

B) VERBALE DI VISITA

Data delle visite - Intervvenuti - Le visite di collaudo, previo avviso agli interessati, hanno avuto luogo : la prima il 29 novembre 1967 dopo cioè solo 4 giorni dal ricevimento della documentazione tecnico-contabile, mentre la seconda, per le ragioni che saranno in appresso indicate, ha potuto avere luogo soltanto il giorno 8 ottobre 1969.

Oltre al sottoscritto Collaudatore, sono intervenuti :

- alla prima visita il Dott. Ing. Leonardo Potì, Direttore dei Lavori e il Dott. Ing. Enrico Giannetti, in rappresentanza dell'I.N.C.I.S.;
- alla seconda visita il Dott. Ing. Leonardo Potì, il dott. Ing. Carlo Capobianchi, in rappresentanza dell'I.N.C.I.S. ed il sig. Luigi Darman, in rappresentanza della Ditta AKRON.

Operazioni effettuate - Nella prima visita di collaudo, con la scorta degli atti progettuali, contrattuali e di contabilità e alla presenza degli intervenuti, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto ad una ricognizione generale dei lavori eseguiti consistenti nella fornitura in opera di due impianti di ascensore nei fabbricati "D" ed "E" del lotto, e precisamente :
- dell'impianto n. 1675 posto a servizio del fabbri-

cato "D" : libretto E.N.P.I. n.201 di matricola,
licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura
di Brindisi in data 11 maggio 1967;

- dell'impianto n. 1676 posto a servizio del fabbri-
cato "E" : libretto E.N.P.I. n. 202 di matricola, li-
cenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura di
Brindisi in data 23 marzo 1966.

Sono stati esaminati dapprima i locali appa-
rati motori e pulegge di rinvio, e successivamente le par-
ti costitutive degli impianti in oggetto (argano, mo-
tore, pulegge, funi, guide, contrappesi, cabine, e-
porte ai piani) nonché i dispositivi di sicurezza
e le apparecchiature elettriche.

Sono poi stati posti in funzione gli impianti, -
controllandone il regolare funzionamento in ogni
loro parte.

Per entrambi gli impianti é stata, infine, effet-
tuata la manovra a mano della cabina e la prova dei
circuiti elettrici di sicurezza.

Tutti gli accertamenti e prove suindicati han-
no dato esito pienamente favorevole.

E' stato peraltro rilevato :

1°) la mancanza delle serrature di sicurezza alle
porte di accesso agli ascensori ai piani di par-
tenza, prescritte dall'art.6 punto 9 del Capito-

lato Speciale di Appalto;

2°) la mancanza nel locale adibito a guardiola del segnale acustico e degli apparecchi descritti dall'art. 6 punti 11 e 12 dello stesso Capitolato Speciale di Appalto.

In conseguenza il sottoscritto Collaudatore, con lettera in data 9 dicembre 1967, inviata per conoscenza al Direttore dei Lavori e all'I.N.C.I.S. - Servizio Tecnico, prescriveva alla Ditta di provvedere, entro trenta giorni dalla data della lettera stessa, all'eliminazione delle manchevolezze riscontrate e dava mandato al Direttore dei Lavori di segnalare al Collaudatore stesso, per gli ulteriori suoi incombeni, l'avvenuto adempimento delle accennate prescrizioni.

Nel corso della stessa visita di collaudo venivano pure esaminati i lavori relativi all'allargamento del locale macchinario dell'impianto posto a servizio della palazzina "E", eseguiti dall'Impresa Serio Raffaele di Brindisi.

Tali lavori, eseguiti dopo l'ultimazione dell'impianto, erano stati richiesti dall'E.N.P.I. di Taranto e commissionati alla nominata Impresa con lettera dell'I.N.C.I.S. - Servizio Tecnico n.52244 del 29/11.1966. - I lavori medesimi, liquidati a fattura,

avevano formato oggetto del Certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori in data 28 dicembre 1966.

Esecuzione tecnica - Da tutte le verifiche e accertamenti come sopra effettuati risultava il perfetto funzionamento degli impianti ed il loro ottimo stato di conservazione e di manutenzione.

- Gli impianti, salvo le deficienze più sopra accennate risultavano corrispondenti alle condizioni contrattuali sia nei riguardi della loro composizione, sia nei riguardi del funzionamento e della sicurezza dell'esercizio.

Per quanto non era ispezionabile, di difficile ispezione o non era stato ispezionato, la Direzione dei Lavori assicurava la perfetta rispondenza fra le condizioni contrattuali e i lavori eseguiti.

Ritardato adempimento delle prescrizioni del Collaudatore - In merito alle accennate prescrizioni impartite dallo scrivente Collaudatore alla Ditta AKRON dopo la prima visita di collaudo, la Ditta stessa ne assicurava l'adempimento con lettera del 19.12.1967, ma soltanto il 17.5.1968, a seguito di sollecito della Stazione Appaltante, segnalava alla stessa l'avvenuta esecuzione dei lavori richiesti dal Collaudatore.

Il Direttore dei Lavori, peraltro, invitato dall'I.N.C.I.S. di accertare la perfetta esecuzione dei lavori stessi allo scopo di porre il Collaudatore nelle condizioni di effettuare una visita di collaudo definitiva, con lettera del 30.5.1968 comunicava di non ritenere che la Ditta avesse provveduto appieno alle prescrizioni del Collaudatore e invitava la Ditta medesima a prendere con lui i necessari contatti.

A seguito di ulteriore corrispondenza intercorsa tra la Direzione Lavori e la Ditta, trasmessa per conoscenza al Collaudatore, questi, avendo constatato una evidente diversa interpretazione da parte della Ditta e del Direttore dei Lavori di una delle prescrizioni dal Collaudatore medesimo impartite, ritenne opportuno, con lettera del 12.6.1968 diretta al Direttore dei Lavori e per conoscenza alla Stazione Appaltante, far rilevare che la installazione delle serrature di sicurezza riguardava, a termini dell'art. 6 punto 9, esclusivamente le porte di accesso agli ascensori ai piani di partenza.

Tale precisazione non ebbe praticamente seguito, nonostante il lungo tempo trascorso e i numerosi solleciti fatti, così che per poter finalmente concludere il collaudo il sottoscritto, d'intesa con la Sta-

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

zione Appaltante, determinò di effettuare la visita conclusiva il giorno 8 ottobre 1969.

In tale seconda visita, dopo avere accertato il regolare funzionamento degli impianti é stato constatato che la Ditta, nonostante le assicurazioni fornite; aveva provveduto solo in parte all'adempimento delle prescrizioni ad essa impartite dal sottoscritto Collaudatore in sede di prima visita di collaudo.

La Ditta infatti aveva provveduto all'applicazione delle serrature di sicurezza alle porte di accesso agli ascensori ai piani di partenza, prescritti dall'art. 6 punto 9 del Capitolato Speciale di Appalto, ma non altresì all'applicazione, nel locale adibito a guardiola, del segnale acustico e degli apparecchi di cui all'art. 6 punti 11 e 12 del Capitolato stesso.

Il sottoscritto Collaudatore ordinava pertanto alla Ditta di provvedere all'integrale adempimento delle prescrizioni già impartite entro e non oltre 30 giorni dalla data della visita, dando mandato al Direttore dei Lavori di accertare e segnalare al Collaudatore stesso, alla scadenza del nuovo termine concesso, l'avvenuto completamento dei lavori ordinati.

Con lettera in data 5.11.1969 il Direttore dei Lavori ha comunicato al sottoscritto Collaudatore e, per conoscenza all'I.N.C.I.S., e alla Ditta Appaltatrice, di avere controllato l'avvenuto adempimento da parte della Ditta stessa di quanto disposto dal Collaudatore in sede di visita di collaudo dell'8 ottobre 1969.-

Fattura - Prima della seconda visita di collaudo, con lettera p. 1734 Uff. Amm. in data 28.12.1967, e con oggetto : " I.N.C.I.S. - Brindisi - Imp.1675/6 Viale Trieste - Lotto U.S.M.M.", la Ditta AKRON aveva trasmesso al sottoscritto Collaudatore n. 2 duplicati della fattura 1957/64 dell'importo di £. 150.000 "per opere murarie relative all'impianto elevatore installato in Porto Marina Militare".-

Nel corso della seconda visita di collaudo il sottoscritto collaudatore, sentito il Direttore dei Lavori, faceva rilevare al Rappresentante della Ditta che la fattura in questione non riguardava l'appalto oggetto del presente atto e invitava il Rappresentante medesimo ad interessare la Ditta a fornire i necessari ~~documenti~~ chiarimenti.

Con lettera MLD/bf Prot. 969/69 in data 20 ottobre 1969 diretta al sottoscritto Collaudatore, la Ditta ha comunicato che i lavori contemplati nel-

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

la fattura in questione non riguardano l'appalto e pertanto la trasmissione di essa é da ritenersi annullata.

C) C E R T I F I C A T O D I C O L L A U D O

In seguito a tutte le constatazioni fatte sopralluogo,

- esaminata la relazione del Direttore dei Lavori a corredo dello Stato Finale, dalla quale risulta che l'andamento dei lavori é stato regolare;
- considerato che :
- i lavori corrispondono alle previsioni del progetto offerta messo a base del contratto, nonché delle disposizioni impartite in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori;
- i medesimi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri e si trovano in ottimo stato di conservazione;
- il controllo degli impianti da parte dell'E.N.P.I. ha dato risultati favorevoli, come da verbale di ispezione in atti;
- con la esecuzione dei lavori ordinati dal sottoscritto Collaudatore in sede di visita di collaudo sono state eliminate le deficienze di cui é cenno nel Verbale di Visita, giusta comunicazione fatta con lettera in data 5 novembre 1969 del Di=

rettore dei Lavori;

- per quanto non é più ispezionabile, di difficile ispezione o non é stato ispezionato, la Direzione dei Lavori e la Ditta assicurano la perfetta rispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati;
- la Ditta, agli effetti dell'art. 1667 del C.C., ha in particolare dichiarato non esservi difformità o vizi al di fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto;
- le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere eseguite;
- l'importo dei lavori é contenuto entro il limite della spesa autorizzata;
- i lavori sono stati eseguiti entro il termine utile contrattuale;
- i lavori sono stati diretti con la necessaria e dovuta competenza e diligenza sia da parte del personale della Direzione dei Lavori, che da parte del personale della Ditta;
- non si sono verificati danni alle opere per cause di forza maggiore;
- durante il corso dei lavori non si é verificato alcun infortunio agli operai;
- la Ditta ha ottemperato agli obblighi assicurati-

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

vi e previdenziali, ed é in regola con i pagamenti ai tre Istituti (I.N.A.I.L.- I.N.A.M. - I.N.P.S.) come risulta dalla dichiarazione della Stazione Appaltante;

- la Ditta ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto ed ha ottemperato in modo lodevole a tutti gli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- la tenuta di tutti gli atti contabili e amministrativi é risultata regolare;
- nella compilazione dello Stato Finale sono stati adottati i prezzi contrattuali;
- la pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non é stata necessaria;
- a termini della circolare n. 1077 in data 12 marzo 1941 del Ministero dei Lavori Pubblici sono stati effettuati opportuni riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori, come sopra accennato;
- in seguito ai riscontri effettuati e alle risultanze di collaudo l'importo netto del Conto Finale deve essere confermato in £. 3.073.600,= da cui deducendo l'acconto già corrisposto pari a £. 1.925.000 resta il credito residuo netto di L. 1.148.600;

- la Ditta ha firmato la liquidazione finale senza alcuna riserva;

- non risulta che la ditta stessa abbia ceduto i crediti cui si riferisce il presente atto, ne che siano intervenuti atti impeditori al pagamento delle somme ancora ad essa dovute;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori inerenti la fornitura ed installazione di n. 2 impianti ascensori Categ. "A" nelle palazzine "D" ed "E" degli alloggi I.N.C.I.S. per la Marina Militare in Brindisi, Via dei Mille eseguiti dalla Ditta AKRON con sede in Novate Milanese, Via E. Curiel in base al Contratto stipulato in data 14 ottobre 1960 n. 5299 di repertorio, registrato a Roma, Ufficio Atti Pubblici il 2 novembre 1960,

sono collaudabili

come in effetti col presente atto li collauda e

L I Q U I D A

il residuo credito della Ditta come appresso :

- ammontare del conto finale, confer=

mato £. 3.073.600

- importo della rata d'acconto " 1.925.000

resta il credito della ditta

di £. 1.148.600

Cheney - 1960

G. A. Brindisi

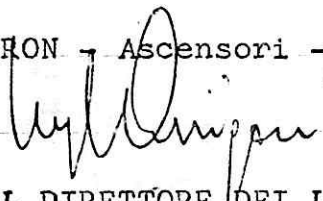
WJ

(diconsi lire unmilione centoquarantottomilaseicento) che possono pagarsi alla Ditta AKRON, salvo la approvazione del presente atto.

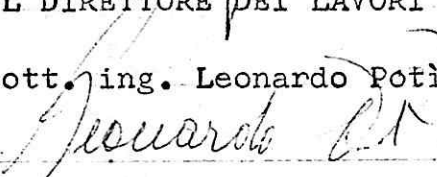
Roma, 20 novembre 1969

LA DITTA

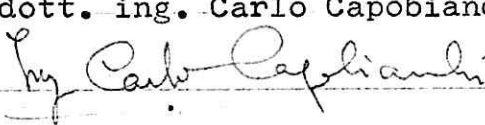
- AKRON - Ascensori - S. r. l. -


IL DIRETTORE DEI LAVORI

- dott. ing. Leonardo Poti


IL RAPPRESENTANTE DELL' I.N.C.I.S.

- dott. ing. Carlo Capobianchi -


L'INGEGNERE COLLAUDATORE

- Gen. di C.A. (r) dott. ing. Quirico Alfredo D'Amico -

